

AGENZIA SARDA DELLE ENTRATE

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027
E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE DEI CONTI

Agenzia Sarda delle Entrate

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 2 del 19/01/2025

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'organo di revisione ha ricevuto la proposta di bilancio 2025-2027 in data 09.01.2025.

Tenuto conto, così come anche ampiamente descritto nella nota integrativa, della sostanziale piena attività dell'Agenzia che prevede un indispensabile incremento occupazionale dal 2025 di 11 unità, previo indirizzo della giunta, la cui spesa è prudenzialmente stanziata in apposito capitolo denominato Fondo Reclutamento per euro 533.000, previste dalla Legge istitutiva e dalla integrazione del personale (n. 33 in totale) nei compiti loro assegnati, considerata la Dotazione organica al 1.1.2025 di 22 unità di personale dipendente. A tale proposito si rimanda alla già menzionata nota integrativa e alla puntuale descrizione di quanto viene svolto dai settori dell'ufficio:

Servizio n.1- (Contenzioso, contabilità e Personale, Affari Generali, Appalti, Innovazione e Formazione);

Servizio n.2- (Gestione delle Entrate, Riscossioni, Studi, Consulenze).

Sono da evidenziare i risultati economici attesi che denotano una gestione proficua, adeguata e rispondente alle finalità previste dalla legge istitutiva e dalle competenze assegnate previsti per l'esercizio 2025 e nel triennio che sono riportati nella determinazione qui allegata e qui esaminata, che viene riportata in questa sede quale concreto elemento di sintesi degli obiettivi assegnati cui corrispondo i risultati attesi:

- Che il risultato presunto di amministrazione, considerate le quote vincolate pari a euro 18.518,22 e le quote accantonate pari a euro 216.237,00, evidenzia un risultato positivo quale avanzo libero presunto pari a euro 3.217.947,14;
- Che il fondo di cassa presunto al 1/1 ammonta a euro 2.355.888,06, sulla base dell'esercizio di riferimento;
- che il contributo di funzionamento a regime è interamente assorbito dalle spese necessarie al buon funzionamento dell'ente;
- che l'ammontare delle entrate dell'agenzia, al netto delle partite di giro, è pari a euro 3.199.947,14 per il 2025, euro 3.293.944,56 per il 2026 e euro 3.294.599,12 per il 2027, di cui euro 200.000,00 di parte capitale per investimenti per tutto il triennio;
- che l'ammontare delle entrate e spese per partite di giro è pari a euro 14.323.000 nel triennio.

Tutto ciò premesso:

- esaminato la nuova proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;

- visto il D.Lgs. 118/2011 e i principi contabili generali applicati;

INVIA

l'allegata relazione quale parere sul bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027 dell'Agenzia Sarda delle Entrate che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sassari, lì 19/01/2025

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Giovanni Antonio Ruzzittu

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione dell'Agenzia Sarda delle Entrate, nominato con Decreto Presidenziale della Regione Autonoma della Sardegna n. 93 del 09/07/2024, ha ricevuto in data 9 Gennaio 2025 la proposta di determinazione del Direttore Generale, completa degli allegati.

- Premesso che Il bilancio di previsione 2025/2027 dell'Agenzia Sarda delle Entrate, è stato elaborato in coerenza con il disposto dell'art. 11 del Decreto legislativo 23.06.2011, n. 118, sulla base dei criteri indicati nell'allegato 4/1 al decreto stesso "principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio".
- Premesso altresì che nel formulare le previsioni delle entrate e delle spese si è tenuto conto del principio della contabilità finanziaria potenziata, rappresentando le poste contabili con riferimento all'esercizio in cui le stesse saranno esigibili.
- Premesso inoltre che il bilancio è stato predisposto secondo lo schema per missioni e programmi previsti dal D.lgs. n. 118/2011, individuando le missioni di riferimento elencate nell'art. 11 -ter del decreto stesso e i sottostanti programmi che costituiscono l'unità di voto per l'approvazione del bilancio.

Si evidenziano gli aspetti caratterizzanti dell'attività futura dell'ENTE così come ampiamente illustrato nei seguenti documenti:

- **NOTA INTEGRATIVA**
- **PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ – BILANCIO 2025 - 2027**, previsto dall'art. 8 dello Statuto e art. 7 c. 2 Regolamento di Programmazione, Contabilità e Bilancio e delle Funzioni di Agente Contabile Interno ed Esterno.

In relazione alle competenze assegnate dalla Giunta Regionale con la deliberazione della Giunta Regionale n. 38/3 del 21.12.2022 si descrivono le azioni attuate al fine della realizzazione delle stesse. Esse sono state distinte in Priorità A e Priorità B e che vengono qui indicate, in estrema sintesi. **Di seguito si analizzano** alcuni dati sia sulla programmazione delle azioni poste in essere, al fine di rendere operativa l'attività dell'Ente, e sia i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

1. Relativamente alle attività catalogate di priorità A sono state immediatamente trasferite:

- l'attuazione della legge regionale 22.11.2021, n. 17, Disposizioni di carattere istituzionale finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale. Pubblicata nel B.U. Sardegna 23 novembre 2021, n. 64. Art. 12 Sospensione di obblighi fiscali, parzialmente trasferita al CRP per la parte “restituzione provvisoria” con D.G.R. 4-114 del 15.02.2024;
- l'attuazione della legge regionale 9.3.2022, n. 3, Legge di stabilità 2022. Pubblicata nel B.U. Sardegna 10 marzo 2022, n. 11, S.O. n. 1. Art. 13, comma 2, lett. d), Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento;
- Il subentro nelle convenzioni e protocolli con l'amministrazione finanziaria e/o conferimento degli accessi alle banche dati, per garantire il monitoraggio delle attività di interesse regionale ed ottenere tutte le informazioni necessarie alla verifica dei flussi dei tributi compartecipati e regionali derivati.

In particolare:

- Il subentro nella convenzione IRAP e addizionale IRPEF 21-23 con l'Agenzia delle Entrate, compresa la gestione amministrativa e contabile dell'accordo;
- Il subentro nelle interlocuzioni avviate con l'Agenzia delle Entrate per la gestione dei flussi della tassa automobilistica e assistenza al contribuente;
- l'utilizzo dei flussi anagrafici e fiscali in modalità individuale e massiva con attribuzione delle credenziali di PUNTO FISCO attualmente possedute dalla DGSEF, e con inserimento di ASE nella lista indirizzi delle comunicazioni con MEF;
- Raccolta dati, analisi, monitoraggio delle entrate regionali e dati bilancio enti locali da mettere a sistema in un portale per le funzioni di Osservatorio Finanza e Fiscalità Regionale e locale anche con accesso in visione dati contabili relativi alle entrate della RAS attraverso la lettura dei dati SAP;
- Lo studio finalizzato al supporto tecnico e informatico agli enti locali per la gestione delle proprie entrate e per il coordinamento dei propri adempimenti tributari;
- il Supporto alla Direzione generale dei Servizi Finanziari nell'eventuale avvio o prosecuzione degli atti per l'iter normativo partendo dalla bozza di decreto attuativo ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 9 giugno 2016, n. 114 "Norme di attuazione dell'articolo 8 dello Statuto Speciale della Regione autonoma della Sardegna - legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3, in materia di entrate erariali regionali, già oggetto di interlocuzioni con il MEF.

Relativamente alle attività catalogate di priorità B, sono state trasferite gradualmente le seguenti:

Recupero Bonario con applicazione delle Linee Guida Dgr 8/42 del 19.02.2019 con subentro entro il 31/03, ai CDR titolari dal sollecito di pagamento a seguito di formale trasferimento del recupero del credito. I CDR titolari continuano a gestire il credito (rideterminazione, contenzioso, annullamento, inesigibilità), l'ASE è competente nel contenzioso afferente alla procedura amministrativa;

Riscossione Coattiva con applicazione delle Linee Guida Dgr 8/42 del 19.02.2019, con il graduale subentro entro il 31 marzo, ai Servizi finanziari quale attuale CDR riscossione, e in particolare l'ASE deve procedere all'iscrizione a ruolo dei titoli esecutivi insoluti alla gestione black list soggetti fidejussori e registro debitori-creditori;

Monitoraggio Recupero Crediti Soggetti Terzi Convenzionati. L'ASE può procedere al monitoraggio del recupero crediti effettuato per il tramite di detti soggetti terzi, sulla base di specifiche convenzioni con le Direzioni generali interessate. Tale competenza sarà condivisa con la DGSF.

Relativamente alle attività catalogate di priorità B Riscossione Tributi sono state trasferite e attuate sin dal 1° gennaio le attività di stipula convenzioni con DDGG interessate e di gestione diretta, connesse e strumentali relative alle tasse di concessione regionali e agli altri tributi regionali non derivati.

La gestione accentrata dell'accertamento, riscossione e controllo afferisce i seguenti Tributi regionali e Tasse di concessione Regionale:

- Tassa per l'istituzione, esercizio e rinnovo di aziende agri-turistico-venatorie.
- Tassa di concessione licenza di pesca nelle acque interne di tipo A, B, C.
- Tassa sulla pesca del corallo.
- Tariffe fitosanitarie.
- Imposta Speciale Deposito in Discarico Rifiuti Solidi, della relativa Addizionale.
- Tasse di Concessione Regionali Sulla Caccia, specificatamente di abilitazione e di autorizzazione annuale all'esercizio venatorio, per l'istituzione - esercizio - rinnovo di aziende faunistico-venatorie, per l'istituzione - esercizio - rinnovo di centri privati di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale e di allevamenti.

- Tassa sulle concessioni regionali per l'esercizio di pubblici servizi ordinari di linea per viaggiatori e per i servizi fuori linea.
- Tassa di partecipazione all'esame finale per l'acquisizione della qualifica di agente di polizia amministrativa.
- Tassa per il Diritto allo Studio.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ASE

Ai sensi dell'art. 20 dello Statuto, "La prima dotazione organica del personale dell'Agenzia è determinata in venti unità, oltre al direttore generale. La Giunta regionale, secondo le modalità previste dall'articolo 16 della legge regionale n. 31 del 1998, e successive modifiche ed integrazioni, e tenuto conto delle esigenze rappresentate dal Direttore generale individuate considerando tutte le professionalità richieste per l'esercizio delle funzioni attribuite all'Agenzia, prevede l'integrazione della dotazione organica". La struttura organizzativa dell'Agenzia per l'esercizio finanziario 2025 è riproposta come definita con l'ultima modifica organizzativa adottata con determinazione del Direttore Generale n. 47/693 del 5 luglio 2022, a seguito delle criticità sorte con l'attuazione della D.G.R 38/3 del 2021. È articolata nei seguenti servizi:

-DIREZIONE GENERALE - UFFICIO SEGRETERIA, SUPPORTO E STRATEGIE DELLA DIREZIONE

-SERVIZIO N. 1 (CONTENZIOSO, CONTABILITÀ E PERSONALE, AFFARI GENERALI, APPALTI, INNOVAZIONE E FORMAZIONE);

- SERVIZIO N. 2 (GESTIONE DELLE ENTRATE, RISCOSSIONI, STUDI, CONSULENZE.

Nella nota integrativa, cui si rimanda, vengono dettagliati i compiti e gli obiettivi assegnati ad ogni servizio.

ATTESTAZIONI DEL REVISORE

È da segnalare positivamente il crono programma di attuazione contenuto nel PIANO DI ATTUAZIONE 2025 -2027

Attestazioni.

- Il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;

- il sottoscritto ha effettuato le verifiche di cui ai verbali precedenti al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti.

BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027**PREMESSA**

Il bilancio di previsione 2025/2027 dell'Agenzia Sarda delle Entrate, è stato elaborato in coerenza con il disposto dell'art. 11 del Decreto legislativo 23.06.2011, n. 118, sulla base dei criteri indicati nell'allegato 4/1 al decreto stesso "principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio". Nel formulare le previsioni di entrata e spesa si è tenuto conto del principio della contabilità finanziaria potenziata, rappresentando le poste contabili con riferimento all'esercizio in cui le stesse saranno esigibili. Il bilancio è stato predisposto secondo lo schema per missioni e programmi previsti dal D.lgs. n. 118/2011, individuando le missioni di riferimento elencate nell'art. 11-ter del decreto stesso e i sottostanti programmi che costituiscono l'unità di voto per l'approvazione del bilancio.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio. La nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni, integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso. La nota integrativa analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

A seguito della approvazione della Giunta Regionale della Delibera n. 38/3 del 21.12.2022, all'ASE sono state trasferite le competenze previste dalla legge istitutiva determinando la definitiva uscita dal regime transitorio come previsto dall'articolo 16 della legge stessa.

-l'Agenzia Sarda delle Entrate è stata istituita nei primi mesi del 2018 con la nomina degli organi e che nel periodo decorrente dalla nomina degli organi e fino alla conclusione delle procedure di reclutamento del personale, nonché il successivo periodo di sostanziale inattività dal 4 luglio 2019 al 5 maggio 2020.

- Da tale ultima data è entrato a pieno regime il Commissario Straordinario che, per i motivi illustrati nei pareri di questo Organo nei precedenti esercizi ed ai quali si rimanda, non ha potuto realizzare il reclutamento del personale necessario per svolgere le attività previste dalla Legge attuativa e dallo Statuto.

-Dal 12 gennaio 2022 è pienamente operante il Direttore Generale nella persona della Dottoressa Stefania Masala nei confronti della quale si dà atto e merito di avere dato impulso alle molteplici attività dell'Ente con la concreta e fattiva realizzazione di quanto previsto dalla Legge istitutiva come in appresso viene illustrato.

Preso atto altresì della Determinazione del Direttore Generale dell'ASE (n. 442/11319 del 29.11.2024) che autorizza l'esercizio provvisorio per l'anno 2025 e del parere di questo Organo con verbale n.15 del 28 novembre 2024, riguardante l'autorizzazione all'esercizio provvisorio per l'esercizio 2025 in attesa dell'approvazione del Bilancio della Regione Autonoma della Sardegna attualmente in discussione presso il Consiglio Regionale, si esamina e si relaziona sulla presente proposta.

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili siano stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO ED EQUILIBRI DI BILANCIO

Le previsioni di competenza e di cassa per gli anni 2025, 2026 e 2027 sono così formulate:

Il bilancio di previsione, come evidenziato nella seguente tabella relativa agli equilibri, viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e cassa.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti. Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

LA NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione è stata redatta, come disposto dal D.Lgs. 118/2011 *è fatta propria nel presente parere, a seguito dell'esame dei dati contabili contenuti nei numerosi e dettagliati allegati e viene qui riportata per comodità di lettura dopo attento esame di quanto ivi indicato.*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza esterna.

ENTRATE E SPESE

a) ENTRATE

Relativamente alle entrate per il 2025 il bilancio dell'ASE presenta alcuni elementi caratterizzanti legati all'avvio gestionale delle attività di "core business" e ad una prospettiva di crescita anche occupazionale legata alle ulteriori competenze assegnate.

Le entrate presunte (al netto delle partite di giro) son rappresentate per titoli nella tabella seguente

Titoli	2025	2026	2027
2	2.995.947,14	2.995.947,14	2.995.947,14
3	4.000,00	4.000,00	4.000,00
4	200.000,00	200.000,00	200.000,00
5		93.997,42	94.651,98
	3.199.947,14	3.293.944,56	3.294.599,12

Le entrate per l'anno 2025 sono ulteriormente incrementate dell'FPV in entrata di parte corrente pari a euro 117.591,21, come segue:

	2025
Da FPV di parte corrente	117.251,21
	3.199.947,14
Totale Entrate (escluse partite di giro)	3.217.947,14

Con la stipula delle convenzioni per la riscossione dei tributi non derivati e le tasse di concessione regionale, l'ASE diventa agente contabile di riscossione e deve riversare le somme alla RAS. Per tale finalità sono previste le somme per partite di giro/servizi per conto terzi atte a soddisfare tale competenza.

Le Entrate per partite di giro sono complessivamente pari a euro 14.323.000, di cui 8.656.000 collegate alla riscossione delle entrate tributarie come segue:

ADD.LE ALL'IMP.SPECIALE DEPOSITO IN DISCARICA RIF.	150.000,00
CANONI DELLE CONCESSIONI TEMPORANEE DI PESCA	20.000,00
TASSE CONCESSIONI REGIONALI IN MATERIA DI PESCA	20.000,00
IMPOSTA SPECIALE DEPOSITO IN DISCARICA RIFIUTI	4.000.000,00
TARIFFE FITOSANITARIE DI CUI AL D.LGS. 2.2.2021	22.00,00
TASSA AZIENDE AGRITURISTICHE VENATORIE	20.000,00
TASSA CONCESS.REG.LI TRASPORTI DI CUI ALLA	2.000,00
TASSA PARTECIPAZIONE ESAME QUALIFICA AGENTE	2.000,00
TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	3.390.000,00
TASSE CONCESSIONI REGIONALI PESCA CORALLO	10.000,00
TASSE CONCESSIONI REGIONALI IN MATERIA DI CACCIA	1.000.000,00
TASSE CONCESSIONI REGIONALI IN MATERIA DI PESCA	40.000,00
Totale complessivo	8.656.000,00

Per il dettaglio delle entrate ricorrenti e no, si rinvia agli allegati inviati e che fanno a parte sostanziale del presente parere.

Il contributo regionale di funzionamento, necessario alla copertura totale delle spese di parte corrente, per un ammontare di 2.995.000,00 euro assorbe la capacità assunzionale finanziaria collegata al presunto incremento occupazionale atteso, necessario per acquisire la gestione diretta del contenzioso, la riscossione bonaria e coattiva degli enti e agenzie del sistema Regione, le funzioni di osservatorio della fiscalità e finanza locale e regionale, oltre che il completamento del processo di recupero bonario e coattivo in capo agli enti del sistema regione. Il Bilancio tiene conto dell'ulteriore complessivo incremento occupazionale di 11 unità con gradualità a partire dal 2025. Si proporrà alla Giunta Regionale una modifica alla Dotazione Organica per l'adozione di un provvedimento autorizzatorio, con modifica del PIAO. Il contributo in conto capitale per investimenti è stato pari a 200.000,00 euro. Sono previsti introiti per interessi attivi sul conto in essere con la convenzione di tesoreria per circa euro 4.000,00.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2024

Dal preconsuntivo 2024 emerge un risultato di amministrazione positivo di cui alla lettera A) pari a euro 3.433.281,98. Una quota pari a euro 18.518,22 è presuntivamente vincolata e una quota pari a euro 216.237,00 è accantonata presuntivamente. L'Avanzo presunto disponibile è pari a **euro 3.217.947,14**.

Tale presunta economia è stata generata, oltre che dalle ordinarie economie di gestione, soprattutto dai seguenti fattori:

1. per euro **1.441.566,78** da economia su attuazione della legge regionale 17/2021.
2. per circa euro **1.350.000,00**, da economie sulla spesa del personale e sulle spese di funzionamento.

b) SPESE

Anche relativamente alle spese per il triennio 2025/2027 il bilancio dell'ASE presenta alcuni elementi caratterizzanti legati all'avvio gestionale delle attività di "core business" e ad una prospettiva di crescita anche occupazionale legata alle ulteriori competenze assegnate. Si riporta di seguito l'elenco delle spese distinto per titoli (escluse le partite di giro):

Titolo	2025	2026	2027
1	3.117.538,35	2.999.947,14	2.999.947,14
2	200.000,00	200.000,00	200.000,00
3		93.997,42	94.651,98
Totale complessivo	3.317.538,35	3.293.944,56	3.294.599,12

Relativamente alla parte corrente si segnalano:

A) - le spese per il personale. Per la determinazione del costo complessivo di competenza del personale si è tenuto conto di quanto segue:

- I costi del personale con qualifica dirigenziale e con qualifica non dirigenziale sono stati determinati prendendo a riferimento gli elementi contabili dai rispettivi CCRL.

- La spesa complessiva pari a euro **1.847.000,00** considera anche gli incrementi previsti dalla Legge Regionale 12 dicembre 2022, N. 22.

- Lo stanziamento del **fondo per le retribuzioni di risultato** dei dirigenti dell'ASE sulla competenza 2025 e anni successivi è stato quantificato prendendo a riferimento gli importi teorici spettanti ai dirigenti dell'amministrazione regionale come da comunicazione della Direzione Generale del Personale e Riforma della Regione protocollo n. 9747 del 25/03/2021 e conformemente ai criteri previsti nel C.C.R.L. vigente. Il fondo nel 2025 potrà essere incrementato delle economie eventuali vincolate a consuntivo 2024, oltre le altre premialità. L'importo è pari a circa **euro 55.000**

- Il **fondo per le retribuzioni di rendimento** dei dipendenti dell'ASE pari a **euro 27.834,96**, è stato quantificato prendendo a riferimento gli importi medi previsti per i dipendenti dell'Amministrazione regionale per l'esercizio 2016 (ultimo dato disponibile completo).

- Il **fondo per la retribuzione di posizione** è stato determinato in complessivi **81.942,86 euro** determinato come da modalità concordata con la Direzione Generale del Personale e Riforma della Regione e in linea con i criteri indicati dalla Giunta regionale con la Deliberazione n. 34/33 del 20/07/2009, tenuto conto dell'adeguamento contrattuale previsto nel CCRL siglato il 20/12/2024 e immediatamente esecutivo, comprensivo della quota da destinare al consegnatario/economista pari a euro 4.800,00.

- Nel **Fondo per Reclutamento** è previsto un necessario incremento occupazionale dal 2025 di 11 unità, previo indirizzo della giunta, la cui spesa è prudenzialmente stanziata in apposito capitolo denominato Fondo Reclutamento **per euro 533.000**, per l'acquisizione delle seguenti figure:

a) 1 figura professionale di categoria D esperto in materia statistica/analisi dati;

b) 1 figura professionale di categoria D esperto informatico;

c) 1 figura professionale di categoria C esperto in materia informatica;

d) 6 figure professionali di categoria C esperte in materia amministrativo/tributaria e amministrativo contabile;

e) 2 figure professionali di categoria B assistenti amministrativi.

B) - Le Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa per le spese di funzionamento collegate alle spese per acquisizione di beni e servizi, corrispondono a:

	2025	2026	2027
Titolo I	586.643,00	574.500,00	574.500,00
Titolo II	200.000,00	200.000,00	200.000,00
	786.643,00	774.500,00	774.500,00

Per gli investimenti ulteriori rispetto al 2025, necessari per il regolare e autonomo funzionamento dell'ASE, la previsione di spesa è di circa **200.000,00 euro**, finanziata specificamente con un contributo dedicato da parte della RAS di pari importo nel triennio 2025-2027. Gli interventi programmati sono di importo inferiore alla soglia di 140.000 euro, e come previsto dall'articolo 37 del D.lgs. 36/2023 non è obbligatoria la predisposizione del Programma Triennale delle forniture di beni e servizi.

C) – I Fondi

	cassa	2023	2024	2025
Fondo spese obbligatorie	28.700,29	28.700,29	40.843,28	40.843,28
Fondo spese impreviste	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Fondo riserva di cassa	33.700,29	33.700,29	45.843,28	45.843,28
Fondo Autorizzatorio di cassa	1.460.245,60			

Il Fondo autorizzazioni di cassa è costituito nei limiti di 1/12 della spesa complessiva del bilancio.

Relativamente al **Fondo crediti di dubbia esigibilità**, non è stata stanziata alcuna somma al fondo in quanto le entrate dell'Agenzia sono rappresentate, per ora, da trasferimenti della Regione e per la loro natura non sono suscettibili di accantonamento per eventuali perdite.

D) - Spese per incremento di attività finanziarie (titolo III)

Relativamente alle spese **per incremento di attività finanziarie** (titolo III) si segnala quanto segue: l'attuazione della legge 17/2021 sostanzialmente consiste in una erogazione di somme prevedendo la restituzione delle medesime a tasso agevolato dopo un quinquennio. La somma concessa alle imprese beneficiarie va contabilizzata nel titolo III della spesa e il credito che sorge per il diritto alla

restituzione della somma va contabilizzata nel titolo 5 dell'entrata con imputazione all'annualità di restituzione.

Per tale motivo la previsione di concessione delle somme alle imprese beneficiare è allocata nel titolo III delle annualità del bilancio autorizzatorio, mentre l'entrata non evidenzia alcuno stanziamento sul titolo V in quanto la restituzione è prevista dal 2026 in poi.

QUOTE ACCANTONATE E VINCOLATE

L'ASE ha provveduto a vincolare le somme a destinazione specifica come da allegato al bilancio riportante l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto e ad effettuare gli opportuni accantonamenti per le somme di cui all'articolo 9 della legge regionale 22/2022 nelle more della conclusione della contrattazione, come dal relativo allegato al bilancio riportante l'elenco analitico delle risorse accantonate.

ALTRE INFORMAZIONI

L'ASE non possiede società partecipate.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere ed esaminati i criteri adottati per l'elaborazione del bilancio;

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, dei principi previsti dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Giovanni Antonio Ruzzittu